

RIFLESSIONE STORICO-PASTORALE

Formazione a distanza in tempo di pandemia

LA TERZA EDIZIONE DEL MESSALE ITALIANO

Cesare Giraudoj sj

SULLA QUALITÀ DELLE NOSTRE LITURGIE

1

*Attraverso la Liturgia dell' Eucaristia (= PE + Comunione) noi, Assemblea Celebrante, veniamo **ri-presentati** sacramentalmente (ie. realmente) all'evento fondatore che è Cristo, morto e risorto!*

QUARTA PARTE

Ascolta, Israele!

LA DIMENSIONE DIALOGICA DELLA PAROLA: tra Parola di Dio & parole nostre

Ascoltaci, Signore!

RE-PRÆSENTATIO

❖ **rap-presentazione**
eg. Teatro, cinema, TV..., Via Crucis, Rosario...
= immaginazione, fantasia, psiche, convenzione...

❖ **ri-presentazione**
= reale presentazione
= nozione propria alla teologia sacramentaria (in 1° luogo all'Eucaristia)

"Liturgia semper restauranda"

6.

LA LITURGIA DEI PRESANTIFICATI NELLE CELEBRAZIONI IN ATTESA DEL SACERDOTE

Spunti di riflessione sulla liturgia nel post-concilio

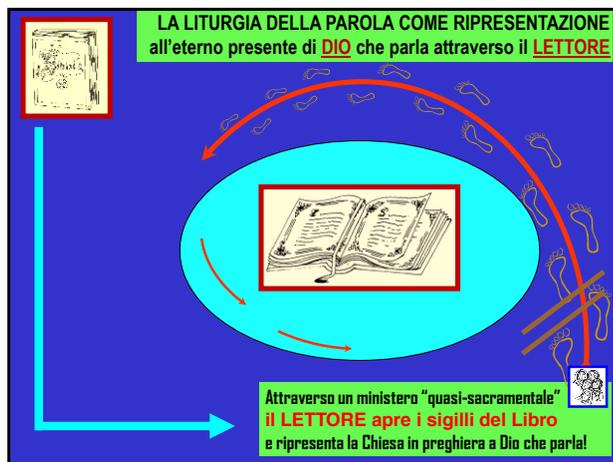
RIPRESENTARSI:
Non farsi rappresentare, ma...

- presentarsi di nuovo
- presentarsi realmente

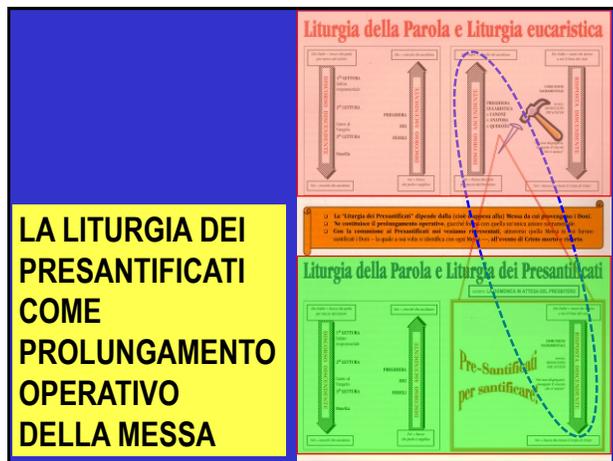


Se **Dio Padre** non ci avesse rivelato **la sua Parola**, noi non avremmo avuto la possibilità di ascoltarla.
Ma Dio Padre ci ha rivelato **il Libro**, ie. "l'Uno e l'Altro Testamento", che solo **l'Agnello immolato** è stato capace di aprire.
Tuttavia il Libro, compreso come documento conservato, resta normalmente chiuso, **sigillato con 7 sigilli**.
È il Lettore che lo apre (= lo proclama, lo rivela) alla **Chiesa in preghiera**.

La nozione di RI-PRESENTAZIONE
1 si applica in misura eminente alla
Liturgia dell'Eucaristia
2 si può applicare – per analogia – anche alla
Liturgia della Parola



Attraverso la Liturgia della Parola noi, *Assemblea radunata*, veniamo **ri-presentati quasi-sacramentalmente (ie. realmente)** all'eterno presente di Dio Padre che ci parla!



La **LITURGIA DELLA PAROLA** e la **LITURGIA DEI PRESANTIFICATI**, armonicamente composte e strutturate, formano un'unica azione liturgica, consentendo alla comunità che celebra di accostarsi alla mensa della Parola e alla mensa del Pane eucaristico. Insomma: la liturgia dei Presantificati sembra fatta apposta per venire incontro ai problemi teologico-pastorali di tante Chiese di oggi.

I MERITI DELLA RIFORMA LITURGICA
*Paolo VI
ha davvero riportato la Liturgia
"ad pristinam
sanctorum Patrum
normam ac ritum",
innovando certo,
ma nella Tradizione !*

"Liturgia semper restauranda"

7.

**IL RESTAURO DELL'EDIFICIO LITURGICO:
UN'OPERAZIONE PERFETTA
RECEPITA CON MANI D'ARGILLA**

Spunti di riflessione sulla liturgia nel post-concilio

La Tradizione è come una catena, cui non può mancare alcun anello. Se salta un anello, non avremo più una catena, ma due spezzoni.



L'anello intermedio della Tradizione siamo noi!

Come

- ❖ **dobbiamo accreditare a San Pio V i meriti del suo Messale** (uniformità rituale, precisione e chiarezza rubricale...),
- ❖ **ma non gli possiamo addebitare i limiti** (rifiuto del volgare, uso limitato della Scrittura, assenza della PdF, assemblea nell'ombra...),

così pure,

- ❖ **mentre dobbiamo accreditare a Paolo VI i meriti della riforma liturgica** (libri liturgici e normativa rubricale...),
- ❖ **invece non gli possiamo addebitare i limiti, che restano tutti nostri !**

Una semplice conferma ci viene dal raffronto tra

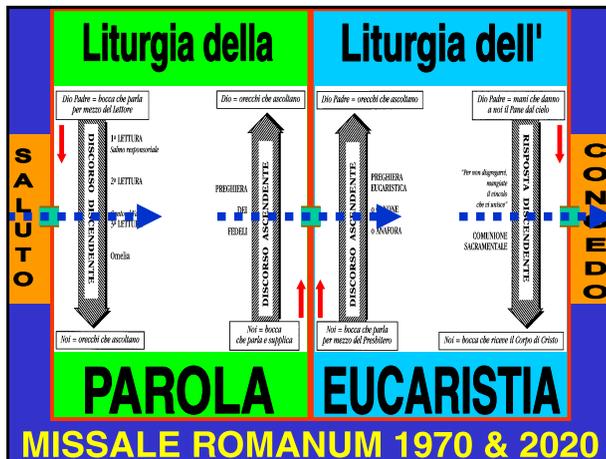
la divisione della Messa nelle rubriche generali del **Messale del 1570**

e la divisione della Messa nelle rubriche generali del **Messale del 1970.**

Divisione della Messa nel *Missale Romanum* del 1570

- De principio Missae et Confessione faciendae
- De Introitu, Kyrie eleison et Gloria in excelsis
- De Oratione
- De Epistola, Graduali et aliis** usque ad Offertorium
- De Offertorio et aliis usque ad Canonem
- De Canone Missae usque ad Consecrationem
- De Canone post Consecrationem usque ad Orationem Dominicam
- De Oratione Dominica usque ad factam Communionem
- De comunione et orationibus post Communionem dicendis
- De benedictione in fine Missae et evangelio sancti Iohannis

Liturgia della Parola



Messa dei CATECUMENI

apologie dell'Introito

MISSALE ROMANUM 1970 & 2020

RITO DI INTRODUZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA { Letture + Omelia
Preghiera dei fedeli

LITURGIA EUCARISTICA { Preghiera eucaristica
Comunione

MISSALE ROMANUM 1970 & 2020

RITO DI CONCLUSIONE

Messa dei FEDELI

apologie dell'Offertorio
Piccolo Canone

MISSALE ROMANUM 1970 & 2020

RITO DI INTRODUZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA = LA MENSA DELLA PAROLA

LITURGIA EUCARISTICA = LA MENSA DEL PANE DI VITA

MISSALE ROMANUM 1970 & 2020

RITO DI CONCLUSIONE

«Nel giorno che chiamano "del Sole", da parte di tutti quelli che abitano sia nelle città sia nelle campagne si fa un raduno in uno stesso luogo,

e si leggono gli scritti dei Profeti e le memorie degli Apostoli, finché il tempo lo consente. Poi, una volta che il Lettore ha terminato, Colui che presiede con un discorso ammonisce ed esorta all'imitazione di queste belle cose. Quindi ci alziamo tutti insieme ed eleviamo suppliche.

Allora... si porta del pane e del vino e dell'acqua, e Colui che presiede innalza in pari tempo azioni di grazie e suppliche quante è la sua forza, e il popolo approva per acclamazione dicendo l'Amen! Quindi gli elementi sui quali sono state rese grazie vengono distribuiti e sono ricevuti da ognuno; e per mezzo dei diaconi ne viene mandata parte anche a coloro che non sono stati presenti.

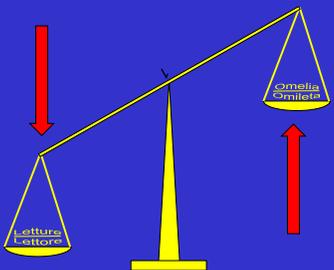
Coloro poi che sono nell'abbondanza, e vogliono [dare], danno a discrezione quello che ognuno vuole, e quanto è raccolto viene depositato presso colui che presiede; ed egli stesso presta soccorso agli orfani e alle vedove, e a coloro che sono trascurati per malattia o per altra causa, e a quelli che sono in carcere, e a coloro che soggiornano come stranieri: in poche parole, egli si fa provveditore per tutti quelli che sono nella necessità».



II. Beati quelli che – con Cipriano – si preoccupano della **ministerialità della proclamazione**, e – con Paolo VI – promuovono il **Lettorato istituito**.

La liturgia che vorrei per la mia Comunità

OTTO BEATITUDINI
PER CHI SI PREOCCUPA DI TENERE ALTA
LA QUALITÀ DELLE CELEBRAZIONI
DELLA LITURGIA DELLA PAROLA



III. Beati quelli che, pur approvando la gelosia con cui i vertici operativi della Chiesa vegliano sul ministero dell'Omileta, vorrebbero che, di fatto, questi stessi vertici si mostrassero ancora più gelosi, esigenti e vigili nei confronti del ministero del Lettore, giacché è attraverso la proclamazione delle Letture che la Parola si attualizza.



I. Beati quelli che – con Giustino – colgono la **struttura dinamica della celebrazione liturgica** e – con Benedetto XVI (*Summorum Pontificum cura*) – ne avvertono la **dimensione squisitamente sacrale**, da non perdere, o da recuperare al più presto qualora l'avessimo smarrita.

IV. Beati quelli che, prestando attenzione alla **DIAGNOSI** e ai **RIMEDI** suggeriti nel 2008 dai vescovi del Sinodo sulla Parola di Dio, si sforzano di migliorare le **tecniche omiletiche** in vista di **omelie scritturistiche** che, partendo dalle letture proclamate, si preoccupano di prospettare le grandi linee del vivere cristiano.



V. Beati quelli che si preoccupano di **educare i fedeli all'ascolto "uditivo" della Parola di Dio**,

- **investendo generosamente nella formazione** remota, permanente e prossima **dei Lettori**,
- **curandone assiduamente la professionalità**,
- **eliminando** con determinazione illuminata **tutto ciò che rischia di trasformare la proclamazione culturale in una lettura privata.**

VIII. Beati coloro che, convinti che la **NUOVA EVANGELIZZAZIONE è l'EVANGELIZZAZIONE ATTRAVERSO LA LITURGIA**, si impegnano su tutti i fronti **per migliorare la qualità delle nostre celebrazioni**, cosicché la Chiesa in preghiera possa situarsi dinanzi alla Parola con autentica **Παρησία**.

A G O S T I N O **P A O L I N O**

Agostino
Ippona (Africa)

Paolino
Nola (Italia)

VI. Beati quelli che – con Agostino di Ippona e Paolino da Nola – comprendono la **funzione della preghiera dei fedeli**, quella perla che ora è stata ritrovata in tutto il suo splendore.

CESARE GIRAUDO

STUPORE EUCARISTICO

Per una mistagogia della Messa «attraverso i riti e le preghiere»
Seconda edizione

CESARE GIRAUDO

ASCOLTA, ISRAELE! ASCOLTACI, SIGNORE!

Teologia e spiritualità della Liturgia della Parola

Questi Sussidi sono disponibili solo sul Sito:
<https://valoreitalianobookstore.com/>
www.prexeucharistica.org / cesare.giraudoj@gmail.com

VII. Beati quelli che, nelle **comunità in attesa del sacerdote**, si preoccupano di non far mancare ai fedeli l'Eucaristia affiancando alla Liturgia della Parola la **Liturgia dei Presantificati**, la quale si ancora (si collega) alla Messa da cui proviene quel Pane eucaristico.

Liturgia della Parola e Liturgia eucaristica

Liturgia della Parola e Liturgia dei Presantificati

Pre-Santificati per santificare